



DAJE MÓ!

RIVISTA FONDATA DA VAIRO NULLI **MAGAZINE**

SPORT ATTUALITÀ EVENTI **A TERNI**



PAOLO PILERI Il Campione taciturno

TERNANA U., VENEZIA E BRESCIA PER IL RISCATTO

TERNANA UNICUSANO



06 **LE AVVERSARIE**

Venezia e Brescia



06 **INTERVISTA** Vitiello



08 **TERNANANEWS** La maledizione del tre



10 **AMARCORD** Teodorani

ALTRI SPORT



12 **MOTOCICLISMO** Paolo Pileri



14 **TERNANA FUTSAL FEMM.** Esordio negativo per le Ferelle



E MOLTO ALTRO!



Terni Festival



A colpire i più nella kermesse culturale arrivata alla 12esima edizione è stata l'installazione "Museum of the Moon" il progetto dell'inglese Luke Jerram: con un diametro di 7 metri, l'oggetto riproduce un'immagine dettagliata della luna, secondo una scala di circa 1:500,000, ogni centimetro di questa scultura sferica illuminata dall'interno rappresenta 5 km della superficie lunare.

Luna piena tutto l'anno



Tabellone PalaDiVittorio



Nell'era di Industry 4.0, può accadere che la prima partita di campionato delle Ferelle rischia di essere rinviata perché nell'unico impianto decente della città non funziona il segnapunti; roba incredibile considerando che le ragazze disputano un campionato di serie A che rappresenta, a volte, anche un biglietto da visita per la città. La Lega ha deciso per tutti.

Quando i conti non tornano

i tabellini



ternana unicusanovsbrescia 0-0 (sosp.)

MARCATORI: --

TERNANA UNICUSANO (4-3-1-2): Plizzari; Valjent, Gasparetto, Marino, Favalli; Defendi, Bordin, Varone; Tiscione; Carretta, Montalto. All: Pochesci. A disp: Bleve, Vitiello, Signorini, Angiulli, Candellone, Finotto, Albadoro, Ferretti, Tremolada, Taurino, Capitani, Franchini

BRESCIA (3-5-2): Minelli; Meccariello, Gastaldello, Somma; Cancellotti, Ndoj, Machin, Bisoli, Furlan; Caracciolo, Rinaldi. All: Boscaglia. A disp: Pelagotti, Cattaneo, Ferrante, Dall'Oglio, Longhi, Alvas.

ARBITRO: Martinelli di Roma due

NOTE: partita sospesa al 20' del primo tempo a causa di un nubifragio; ch. angolo 2 a 0 per la Ternana.

bari vs ternana unicusano 3-0

MARCATORI: pt 11' Cissé, 20' oImprota; st 11' Cissé

BARI (3-5-2): Micai; Capradossi, Marrone, Gyomber; Fiamozzi (31' st Morleo), Tello, Basha, Busellato, Improta; Iocolano (15' st Floro Flores), Cisse' (40' st Petriccione). A disp: Conti, Tonucci, Kozak, Brienza, Galano, Anderson, Cassani, Salzano, Nene'. All: Grosso.

TERNANA UNICUSANO (3-3-1-3): Plizzari; Valjent, Gasparetto, Signorini; Defendi, Paolucci, Angiulli; Tremolada (1' st Tiscione); Finotto (26' pt Favalli), Albadoro (12' st Montalto), Carretta. A disp: Bleve, Vitiello, Marino, Ferretti, Varone, Capitani, Bordin, Candellone, Taurino. All.: Sandro Pochesci

ARBITRO: Ghersini di Genova

NOTE: 13.111 (8.581 abbonati). Ammoniti: Signorini. Recupero: pt 1' st 2'. Al 3' del secondo tempo la Ternana ha fallito un calcio di rigore con Albadoro



sommario

- 2 UP & DOWN + TABELLINI
3 EDITORIALE

- 4 FORMAZIONI + CLASSIFICA
5 L'AVVERSARIO » VENEZIA
6 INTERVISTA » VITIELLO
8 TERNANANEWS

- 9 IL PUNTO DI A. LAURETI
10 COME ERAVAMO » TEODORANI
12 MOTOCICLISMO » PILERI
14 FERELLE

- 15 FICTION » MANFREDI
16 LA CONTROCOPERTINA



Daje Mò Magazine
Anno II numero 27 / 30 settembre 2017

Periodico d'informazione a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Photo & Coffee srls
via Leopardi, 28 - Terni
tel. 0744.4406172 / 335.1312333

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@photoecoffee.it

Foto: Alberto Mirimao

Numero chiuso alle ore 12:00 del 28/9/2017

Grafica: Francesco Bellucci - Terni
fbellucci@me.com

Pubblicità: Photo & Coffee
Info: 0744.413583 / 335.1312333
info@photoecoffee.it

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:

R. Marcelli, M. Barcarotti, A. De Angelis, M. Ferretti, A. Laureti, G. Manini, M. Passeri, R. Pagnanini.

www.dajemo.it

Ternana alla Pileri meno numeri e più fatti

DI RICCARDO MARCELLI

C'è

chi i numeri li dà e chi un tempo si accontentava di studiarli sul contagiri.

Il primo è l'allenatore della Ternana Sandro Pochesci. Il secondo è Paolo Pileri, compianto campione del mondo di motociclismo. Ancora una volta il Magazine vuole dare spazio al passato, consacrando definitivamente il centauro che, dopo Libero Liberati, tante emozioni regalò e che ha consegnato ai posteri la passione per le due ruote al punto da vedere in diverse epoche come protagonisti Mirko Giansanti e Danilo Petrucci, solo per rimanere nella specialità della velocità che ha visto la



loro presenza. La copertina vintage dovrà servire ancora una volta rendere ancor più accattivante la rivista, sapendo che i colori rossoverdi continueranno a pulsare nonostante i due impegni casalinghi: quello contro il Venezia e il recupero con il Brescia, una settantina di minuti martedì 3 ottobre. E magari la Ternana potrebbe apprendere la lezione di Paolo Pileri diventando un po' più taciturna e maggiormente pratica sul campo.

Venezia e Brescia: caricare di eccessivi significati queste due partite sarebbe eccessivo. Tuttavia la strada di Pochesci appare già al via in considerazione del fatto che nelle trasferte fin qui disputate la squadra ha subito 9 veti, tre a partita. Un numero ritenuto eccessivo anche dallo stesso allenatore che fino a questo momento ha adottato la filosofia "la migliore difesa è l'attacco".

Questione di equilibri ma anche di numeri. E non a caso Pochesci sta pensando non di venir meno al suo credo, quanto piuttosto di cercare di posizionare nel migliore dei modi i calciatori: attenzione però a non snaturare le loro qualità. La maggior parte degli attori sono alla prima esperienza in un torneo di serie B e sono stati scelti proprio perché sul campo avrebbero dovuto dare il tutto per tutto ogni volta che venivano chiamati in causa. Ecco perché il ruolo di Pochesci diventa determinante: dovrà usare bastone e carota, ma soprattutto trasformarsi in psicologo senza fronzoli.

nuova
GIALENO
Fisioterapia e Riabilitazione

Direttore Sanitario Dr. Michele Martella

Terni - Zona Fiori, 1 - tel. 0744 421523 - 0744 401882 info@galenoriabilitazione.it - www.galeno-riabilitazione.com





TERNANA UNICUSANO (4-3-2-1)
Allenatore **SANDRO POCHESCI**

VENEZIA (3-5-2)
Allenatore **FILIPPO INZAGHI**

la B in cifre

TURNO PRECEDENTE (6ª)	TURNO ODIERNO (7ª)	PROSSIMO TURNO (8ª)	MARCATORI
Palermo - Pro Vercelli 2 : 1 Cesena - Ascoli 0 : 2 Bari - Ternana Unicusano 3 : 0 Brescia - Foggia 2 : 2 Cremonese - Pescara 0 : 0 Empoli - Cittadella 0 : 1 Entella - Carpi 0 : 0 Novara - Avellino 1 : 2 Perugia - Frosinone 1 : 0 Salernitana - Spezia 2 : 0 Venezia - Parma 0 : 1	Parma - Salernitana 29.09. 20:30 Ascoli - Palermo 30.09. 15:00 Avellino - Empoli Brescia - Perugia Carpi - Pescara Cittadella - Entella Pro Vercelli - Cesena Spezia - Bari Ternana Unicusano - Venezia Foggia - Novara 01.10. 15:00 Frosinone - Cremonese 02.10. 20:30	Salernitana - Ascoli 07.10. 18:00 Cesena - Spezia 07.10. 20:30 Pescara - Cittadella 08.10. 12:30 Bari - Avellino 08.10. 15:00 Cremonese - Ternana Empoli - Foggia Entella - Brescia Palermo - Parma Perugia - Pro Vercelli Venezia - Carpi Novara - Frosinone 08.10. 20:30	Pettinari S. PESCARA 7 Caputo F. EMPOLI 6 Ardemagni M. AVELLINO 5 Han Kwang-S. PERUGIA 5 Improta R. BARI 5 Nestorovski I. PALERMO 4 Castaldo L. AVELLINO 3 (+ 5 GIOCATORI A 3 GOL)

CLASSIFICA DOPO LA 6ª GIORNATA

PUNTI	TOTALE				GOL FATTI		IN CASA			FUORI CASA			
	GIocate	VINTE	NEUTRE	PERSE	GOL FATTI	GOL SUBITI	VINTE	NEUTRE	PERSE	VINTE	NEUTRE	PERSE	
PERUGIA	13	6	4	1	1	14	5	3	0	0	1	1	1
FROSINONE	13	6	4	1	1	11	7	2	0	0	2	1	1
PALERMO	12	6	3	3	0	9	5	3	1	0	0	2	0
EMPOLI	11	6	3	2	1	12	8	2	0	1	1	2	0
CARPI	11	6	3	2	1	5	4	2	0	1	1	2	0
CITTADELLA	10	6	3	1	2	10	6	2	1	0	1	0	2
AVELLINO	10	6	3	1	2	12	10	2	1	0	1	0	2
BARI	9	6	3	0	3	11	8	3	0	1	0	0	2
PARMA	9	6	3	0	3	4	6	1	0	2	2	0	1
CREMONESE	8	6	2	2	2	8	5	1	2	0	1	0	2
PESCARA	7	6	1	4	1	14	12	1	2	0	0	2	1
SALERNITANA	7	6	1	4	1	8	7	1	2	0	0	2	1
VENEZIA	7	6	1	4	1	3	2	0	2	1	1	2	0
SPEZIA	7	6	2	1	3	3	6	2	0	1	0	1	2
BRESCIA	6	5	1	3	1	4	4	0	3	0	1	0	1
NOVARA	6	6	2	0	4	4	6	1	0	2	1	0	2
VIRTUS ENTELLA	6	6	1	3	2	8	11	1	1	1	0	2	1
ASCOLI	6	6	2	0	4	6	9	1	0	2	1	0	2
FOGGIA	6	6	1	3	2	9	15	0	2	0	1	1	2
TERNANA UNICUSANO	5	5	1	2	2	6	10	1	1	0	0	1	2
CESENA	4	6	1	1	4	3	11	1	1	1	0	0	3
PRO VERCELLI	2	6	0	2	4	3	10	0	1	2	0	1	2

abstyle
PARRUCCHIERI UOMO-DONNA

orario continuato
su appuntamento

Terni - Via Cavour, 84
Tel. 0744.40.40.58
abstyleparrucchieri@gmail.com
www.abstyleparrucchieri.it



Fere, doppio impegno con Inzaghi e Boscaglia

TERNANA-BRESCIA
martedì 3 ottobre ore 20,30
stadio Liberati:
si parte dal 20' del pt



Filippo Inzaghi

Arriva al Liberati il Venezia di **Pippo Inzaghi** e del Diesse Perinetti, neo promosso. La società guidata dal presidente italoamericano Tacopina ha confermato la struttura portante della squadra che ha ottenuto la promozione l'anno scorso, con l'innesto di alcuni esperti elementi di categoria ed ha confermato in panchina Inzaghi, che ha condotto splendidamente i neroverdi alla vittoria del campionato di Lega Pro e della Coppa Italia di categoria. Il tecnico piacentino, glorioso ex centravanti di Juventus e Milan, campione d'Europa e del mondo con la maglia rossonera, e campione del mondo con la maglia della nazionale nel 2006, tra l'altro miglior marcatore italiano in Champions League con 50 reti realizzate, ha iniziato la sua carriera di allenatore proprio nel Milan, prima nelle giovanili, poi in prima squadra con alterne fortune nella stagione 2014-2015. Nell'estate del 2016 è stato chiamato a guidare il Venezia, ed ha trionfalmente condotto i lagunari alla promozione diretta in serie B con 3 giornate di anticipo, meritandosi così la conferma per questa stagione. L'ex grande bombe schiera paradossalmente il suo Venezia con un assai prudente 3-5-2, oppure con un 4-4-2 anch'esso molto coperto che diventa spesso 4-4-1-1, moduli che fanno subire pochissimi gol al suo Venezia, finora solo 2 reti quest'anno, ma che di contro lo condannano ad una grave sterilità offensiva, solo 3 reti segnate finora in campionato. Ipotizziamo al Liberati un 3-5-2 molto prudente con i 2 esterni di centrocampo bloccati ed una delle 2 punte che spesso arretrerà sulla linea dei centrocampisti.

In porta **Audero**, giovanissimo portiere italo-indonesiano classe '97 giunto in prestito in estate dalla Juventus, nel cui settore giovanile è cresciuto; in difesa i tre dovrebbero essere lo sloveno **Andelkovic**, ex Maribor in patria, e Palermo in Italia, anche lui arrivato a Venezia in estate, difensore

molto potente fisicamente e fortissimo di testa, peraltro non velocissimo, **Modolo**, anche lui molto alto e forte di testa sia in difesa che negli inserimenti in area avversaria, alla terza stagione a Venezia, e **Domizzi**, esperto difensore classe 80, ex Samp, Modena, Napoli e, soprattutto, per molti anni, Udinese, che ha collezionato in carriera quasi 300 presenze in serie A, alla seconda stagione a Venezia, giocatore di grande temperamento e personalità in campo, molto deciso negli interventi, spigoloso e anche lui molto forte fisicamente, pericoloso di testa quando sale in area avversaria.

A centrocampo i due esterni dovrebbero essere a destra **Zampano**, ex Crotone, arrivato a Venezia nello scorso mercato di gennaio, terzino dotato di grande dinamismo e capacità di corsa, che sa coprire tutta la fascia e può giocare quindi anche da esterno di centrocampo od addirittura ala, ed a sinistra Cristiano **Del Grosso**, esterno di grande esperienza, fluidificante di sinistra classe '83 arrivato nel mercato estivo a Venezia, ex Cagliari, Siena, Atalanta e, l'anno scorso, Spal, con la quale ha ottenuto una splendida promozione in serie A, più di 200 presenze in serie A, che ha perso un po' della sua brillantezza con il passare degli anni ma rimane un esterno dotato di ottima corsa e buone doti tecniche, molto abile nei cross. I tre centrali dovrebbero essere **Falzerano**, ex Bassano, arrivato in estate a Venezia, motorino inesaurevole del centrocampo, giocatore che tocca un innumerevole quantità di palloni in una partita, **Suciu**, centrocampista rumeno ex Torino, Juve Stabia e Crotone, arrivato anch'egli a Venezia nel mercato estivo, calciatore versatile e molto tecnico, e **Bentivoglio**, classe '85 pure lui esperto e dotato di grande personalità, ex Modena e Chievo, alla seconda stagione a Venezia, anche lui quindi uno dei protagonisti del vittorioso campiona-

to dell'anno scorso, centrocampista centrale molto tecnico e dai piedi buoni, in possesso di un buon calcio e di un ottimo tiro da fuori, capace di far girare intorno a lui tutta la squadra. In avanti potrebbe tornare titolare **Zigoni**, figlio del grande Gianfranco, estroso e talentuoso attaccante degli anni Settanta, giunto in estate in prestito dal Milan, nei tre anni scorsi in prestito la Spal, con la cui maglia è salito dalla Lega Pro alla serie A, vincendo in 2 anni 2 campionati, prima o seconda punta molto potente fisicamente, ma anche dotata tecnicamente, molto forte in acrobazia in area di rigore ed anche abile nello sfornare assist x i compagni. Al suo fianco potrebbe giocare **Moreo**, l'anno scorso in prestito a Venezia dalla Virtus Entella, quest'estate poi riscattato dal club lagunare, attaccante molto alto e forte fisicamente, dotato di ottimo fiuto del gol, oppure **Marsura**, anche lui alla seconda stagione a Venezia, ex Brescia, classica seconda punta molto forte nell'uno contro uno e nel dribbling, veloce sia sul breve che in progressione, messo l'anno scorso in grande evidenza nel torneo di Lega Pro vinto dai neroverdi, oppure ancora lo spagnolo con passaporto svizzero **Geijo**, esperto attaccante giramondo classe 82, ex Levante, Granada e Maiorca in Spagna, Udinese e Brescia in Italia, alla seconda stagione con la maglia del Venezia, punta centrale fortissimo fisicamente e di testa, temibile in area di rigore soprattutto in acrobazia, anche se non più mobilissimo. L'arbitro sarà Antonio Di Martino di Giulianova, Assistenti: Borzomi - Tardino, IV: Robilotta.



A TUTTA CONVENIENZA



€ 2.39



€ 0.88



€ 1.39



1€uro

TERNI - Via della Stadera 1 (C.C. Le Fontane)



Benvenuto
Ristorante



Serie B

Vitiello, difensore tutto grinta casa e famiglia

«MI PIACEREBBE LAUREARMI»

Sarà che è non è più un ragazzo alle prime armi, sarà che è diventato papà da poco, eppure parlare con Roberto Vitiello trasmette una sensazione di tranquillità e di serenità che fa sentire completamente a proprio agio tutti i presenti. E' un professionista serio Roberto, ma anche un uomo sorridente pronto a scherzare e a non prendersi troppo sul serio, probabilmente avrebbe potuto fare il diplomatico se solo non avesse

sempre sognato di fare il calciatore. Diplomatico come quando gli chiediamo come è stato l'impatto con Terni dopo aver vissuto quattro anni in una città come Palermo: "C'è tanta differenza -dice- ma a Terni ci troviamo benissimo. Siamo passati da una quasi metropoli come Palermo ad una cittadina più tranquilla come Terni, è stato facile integrarsi con la città". Anche sua moglie Ilaria, ci dice, si sta trovando bene, nonostante sia rimasta legata a

Palermo: "All'inizio è stata dura, ed è normale dopo quattro anni. A Palermo è nata anche nostra figlia. Ma a mia moglie Terni piace, è molto contenta perché è una città molto verde e molto tranquilla, ne è rimasta colpita in maniera positiva". Roberto dunque è da poco papà e gli abbiamo chiesto come si trovasse in questa nuova veste, e lui ci scherza su e ci dice sorridendo: "Per ora bene, considerando che quasi il 90 per cento di quello di cui ha bi-

PetStore
CONAD

CANE

ROYAL CANIN MINI ADULT
alimento secco completo per cani adulti di piccola taglia fino a 10 kg, 2 kg

SCONTO 30% **12,25** CAD (1 kg € 6,13)

GATTO

AGRAS DELIC MISTER STUZZY CAT
alimento umido completo per gatti adulti a base di paté cotto a vapore, con vitamine e minerali, ad alto contenuto di carne e pesce, senza conservanti e coloranti, gusti assortiti, 100 g

OFFERTA **0,35** CAD (1 kg € 3,50)

SERVIZIO TOELETTATURA

TERNI, VIA DONATORI DI ORGANI

ACCANTO **CONAD SUPERSTORE**

TEL. 0744 400506
ORARI: LUN-SAB 09.00-20.00

planet win 365

SCOMMESSE SPORTIVE

Terni - via Narni, 210/E - Tel. 0744 812142

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 // CONSENTE VINCITE IN DENARO // PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA
GIOCA RESPONSABILMENTE, DIVERTITI CON INTELLIGENZA
Per informazioni più dettagliate relative ai rischi di dipendenza patologica dalla pratica del gioco ed alle probabilità di vincita, consultare le note informative sul sito www.aams.gov.it
Messaggio di avvertimento a norma dell'art. 7, comma 5, del D.L. n. 158/2012, conv. con modif. dalla Legge n. 189/2012



«AI GIOVANI CALCIATORI DICO: STUDIATE!»

Continuiamo a parlare di scuola, ma saliamo un po' con gli anni e vogliamo sapere da Roberto che scuola ha frequentato: "Sono diplomato perito elettronico -afferma- Con gli allenamenti però ero costretto a studiare spesso solo e in orari diversi dagli altri. Mi sarebbe anche piaciuto laurearmi e non è detto che prima o poi non mi iscriva all'università".

Un ragazzo con la testa sulle spalle direbbe una nonna, e proprio per questo sentiamo di chiedergli se se la sente di dare un consiglio ai tanti giovanissimi che vorrebbero diventare calciatori ma che vanno ancora a scuola: "Il mio consiglio è quello di terminare gli studi e andare più avanti possibile, almeno arrivare al diploma, per avere libertà di pensiero e per cultura personale prima di tutto. Continuate comunque a studiare, anche se inseguite il sogno calcistico".

In attesa del ritorno alla vittoria, magari proprio contro il Venezia.



sogno mia figlia Rebecca lo fa mia moglie!". Ilaria, sua moglie, gliela ha presentata una persona speciale: "E' nato tutto grazie a mio fratello -rivela Roberto - La conosceva già, erano amici e ha deciso di farci incontrare. Però non è stato colpo di fulmine, ci siamo dovuti studiare un po' prima".

E' pacato Vitiello, tanto che viene spontaneo chiedergli che tipo di bambino fosse da piccolo, come andasse a scuola, e scopriamo che in realtà sotto sotto si nasconde un

animo vivace: "A scuola diciamo che facevo il mio, non ero un seccione ma nemmeno uno che non studiava. Certamente fra i banchi ero un po' vivace, ma nei limiti". La parola vivace accende un po' di curiosità e ci chiediamo (e gli chiediamo) se abbia mai combinato qualche guaio grosso: "Non me ne ricordo di particolari -risponde - Comunque stavamo spesso in strada e quindi i casini li combinavamo lontano da casa (Ride N.d.R.)".

phonix

IN ANY CASE



VISORE DI SUPPORTO
PER REALTÀ VIRTUALE

€ 14,90

c/o Centro
Commerciale
Cospea



REPARTO
TELEFONIA

TERNANA SOCCORSO Srl

F.lli Nardi

SOCCORSO STRADALE 24H
803116

Officina meccanica
Elettrauto - Gommista



CENTRO ASSISTENZA CAMBI AUTOMATICI

Terni - Strada di Sabbione, 32 - Tel. 0744 800850 - 335 6981736 - 335 6981737
info@temanasoccorso.it - www.temasoccorso.it

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

terni2srl@libero.it



La Ternana e la maledizione del tre

NON crediamo nella fortuna, nella sfortuna e più in generale nelle stregonesche maledizioni o nel malocchio, certo è che a volte le coincidenze si fanno davvero particolari: una, a tal proposito, riguarda proprio il cammino in campionato della Ternana.

La maledizione del tre vogliamo chiamarla, dal momento che è proprio questo numero che sembra voler condannare, spesso oltre misura, le tre partite giocate in trasferta da parte delle Fere, contro Salernitana, Entella e Bari. Dicevamo, tre partite in trasferta, la prima delle quali pareggiata 3-3, dopo che la Ternana era passata in vantaggio, indovinate un po', tre volte. Al Comunale di Chiavari e al San Nicola due sconfitte, con l'Entella 3-1 e col Bari 3-0, con la squadra schierata in campo con la difesa a tre tanto cara all'allenatore della Ternana. Addirittura Pochesci si affida



al 3331, per allenare la sua squadra a giocare in inferiorità numerica in ogni reparto ma certo, la scelta di tutti questi numeri perfetti, alla fine, tanto perfetta non si è dimostrata, dal momento che i tre dietro sono andati in difficoltà più di tutti gli altri. Sarà magia? Sarà la cabala? Macchè, sono solo coincidenze! Che devono far riflettere, però.

Già, perchè se in tre incontri esterni la Ternana è riuscita nell'impresa di incassare 9 reti da parte degli avversari, riuscendo a portare a casa un solo punto, ecco che qualche domanda si deve incominciare a porsi, come ha già dimostrato lo stesso Pochesci sabato pomeriggio. Per il momento la Ternana non riesce a giocare sicura con la difesa a tre e quindi, con buona probabilità, per il momento si tornerà a due centrali difensivi e due terzini, un modulo con cui i rossoverdi hanno dimostrato di sentirsi a proprio agio, almeno fino ad oggi. Forse, l'ormai famoso 3331 è ancora troppo spregiudicato per le Fere, che non sembrano pronte ad un gioco così offensivo, tanto che si fa fatica ad arrivare al tiro. La sfrontatezza e il gioco veloce vanno bene, ma probabilmente a volte si rende necessario rallentare il pallone, ragionare e magari "sprecare" un tocco in più per imbastire al meglio le azioni d'attacco. Al di là della "iella" e delle "maledizioni", i nove gol incassati lontano dal Liberati questo ci dicono, che il bel gioco piace a tutti ma che forse non è sempre possibile farlo, a volte bisogna essere più concreti che belli.

L'EQUILIBRISTA

Parola d'ordine: equilibrio. Sarebbe questo il titolo di un bel film d'azione con protagonista la Ternana e il suo "entourage", se dovessimo girarlo e distribuirlo nella sale in questo periodo. Un avvio probabilmente al di sopra delle aspettative di molti, un prosieguo che ha visto due scivoloni in trasferta, uno dei quali ha lasciato qualche cerotto, ed ecco che le montagne russe sono servite, in campo e fuori. Equilibrio, dicevamo: serve nel rettangolo di gioco. Lungi da noi voler insegnare a chiunque a fare il proprio lavoro, ma non se la prenderà Sandro Pochesci se ci permetteremo di esprimere qualche perplessità circa le squadre messe in campo fino ad ora. Ci sono piaciute tutte, anche a Bari la Ternana se l'è cavata fino a che non si è spenta la luce, ma ci sentiamo di poter dire che probabilmente a questa squadra manca qualche certezza, e adesso tocca all'allenatore dare ai suoi ragazzi i punti fermi di cui hanno bisogno.

Equilibrio: serve nei giudizi. Frase trita e ritrita ma pur sempre vera, la Ternana non era una squadra di fenomeni prima, non è certo un insieme di "pista mintuccia" adesso. Serve andare coi piedi di piombo quando si danno giudizi, non ci si può spingere a giudicare anche quello che ancora non è successo, ma si dovrebbe guardare partita per partita, facendo una lucida analisi di quello che non ha funzionato e di quello che invece è funzionale al gioco delle Fere, andando a considerare evoluzioni e involuzioni rispetto alle gare precedenti. Solo un'analisi quanto più obiettiva possibile può portare a qualche miglioramento.

Equilibrio: serve fra i tifosi. Terni è sempre stata una piazza calcisticamente tumultuosa e con mille sfaccettature, sempre unita dall'amore viscerale per le Fere ma spesso divisa dai punti di vista e dalle opinioni divergenti, una specie di fuoco d'artificio colorato pronto ad esplodere. Le novità dell'estate appena trascorsa e il campionato appena iniziato con una squadra completamente nuova, hanno acuito ulteriormente questo carattere sanguigno del tifo, fino però a portarlo ad un livello di battaglia fra le parti. Troppo spesso si dimentica che tutti parlano pensando al bene della Ternana, e che quindi non c'è nessuna guerra, nessuno schieramento pro e contro, ma solo punti di vista diversi, a volte anche opposti.

Insomma, come suggerisce una canzone recente ma non troppo, ecco che tutti dobbiamo "fare come un equilibrista che sul mondo sfida il crollo delle sue capacità".



www.ternananews.it
 TernanaNews.it

Colibry



Copisteria
 Stampa t-shirt - felpe ..
 Stampa digitale
 Manifesti - timbri
 Gadget

Via Cesare Battisti - (Cardeto) Terni - colibrytr@gmail.com - Tel. 0744 305857

CON VENEZIA E BRESCIA PARTITE DA DENTRO O FUORI

Pochesci senza certezze aspetta la reazione

Dopo 5 giornate di campionato per la Ternana è già arrivato il primo momento da “dentro o fuori”. In questa situazione ci si sono cacciati i rossoverdi andando a perdere, malamente, le ultime due trasferte. Una situazione difficile ma non irrecuperabile, ci mancherebbe altro. La stagione è appena iniziata ma la doppia sfida casalinga contro Venezia e Brescia rischia di diventare già importante per il proseguo della stagione.

A questo punto del campionato Sandro Pochesci sarebbe voluto arrivare con ben altre certezze. L'allenatore va ripetendo ormai da settimane che “siamo un gruppo giovane che lavora insieme da un mese” cercando di allentare la presa dopo le ultime prestazioni rividebili che hanno fruttato poco e nulla. Ad oggi le certezze sono davvero poche. Il primo ad averle “minate” anche più del necessario è stato colui che invece avrebbe potuto e forse dovuto salvaguardarle, ovvero l'allenatore.

Accantonata la difesa a 3 nel precampionato a causa dell'infortunio di Signorini la squadra ha iniziato a lavorare con la linea a 4. Una soluzione che ha dato da subito buoni risultati. Basti pensare che proprio con i quattro difensori la Ternana non ha mai perso. Prestazioni buone anche grazie ad una certezza: a giocare inizialmente sono stati sempre

gli stessi. Valjent, Gasparetto, Marino e Favalli sembravano poter essere una certezza. Invece in parte non è stato così. Perché con la piena disponibilità di Vitiello prima e di Signorini dopo, Pochesci ha deciso di rispolverare la difesa a 3 e puntare sulla sua idea di gioco più affascinante, il 3-3-3-1. Un sistema di gioco che ha azzerato in un colpo solo quelle certezze che le precedenti tre giornate di campionato avevano iniziato a cementarsi all'interno del gruppo. La prima versione della Ternana ha sì subito gli avversari mostrando problemi del tutto risolvibili ma, risultati alla mano, ha ottenuto 5 punti in 3 partite. Come se non bastasse ha anche strappato applausi per il bel gioco offensivo e riaccessò l'entusiasmo dei tifosi. Insomma ha saputo gettare le basi per una crescita che sembrava poter regalare emozioni e saldare le prime certezze del campionato. Invece così non è stato. Il cambio di sistema di gioco insieme ai risultati hanno buttato all'aria il lavoro delle ultime due settimane inducendo l'allenatore ad ammettere di dover fare “un passo indietro”. “Io ho in mente il mio gioco, ma forse lo riprenderò più avanti, ora bisogna raccogliere punti e certezze” ha dichiarato proprio Pochesci dopo la debacle di Bari.

Il test contro il Venezia sarà un primo esame molto indicativo sulle reali capacità e potenzialità della Ternana. Contro la squadra di

Inzaghi il suo collega Pochesci dovrà dimostrare di essere stato capace di raccogliere i cocci di un gruppo che è parso spaesato, demoralizzato e privo di nerbo dopo appena 20' di partita al San Nicola (2-0). Contro la neopromossa c'è bisogno di una reazione, di uno scatto d'orgoglio di Defendi e compagni. Ma c'è anche bisogno di punti, quelli che nelle ultime due giornate (Brescia escluso) non sono arrivati.

A proposito, il recupero del 3 ottobre proprio contro il Brescia sarà il secondo esame per i rossoverdi. Sbagliare le prossime due partite vorrebbe dire aprire già una piccola crisi. Reguire invece potrebbe scacciare i fantasmi e le nubi che hanno iniziato ad addensarsi sopra il Liberati.



LIPPARONI
autoservice

ASSISTENZA UFFICIALE



E PLURIMARCHE

• Tagliando base a partire da € 129,99 valido per tutte le marche.

• Promozione gomme invernali e batterie.

Offerte valide fino al 31/12/2017

Terni – Via degli Artigiani, 9-11/A – Tel. 0744 813170 – Fax 0744 807742 – E-mail: autofficinalipparoni@libero.it – www.lipparoni.it

Conservo la foto del primo gol con le Fere



CARLO TEODORANI

CARLO TEODORANI RICORDA LA SUA ESPERIENZA IN ROSSOVERDE

PER questo nuovo numero di "DAJE MO" abbiamo incontrato Carlo Teodorani. Teodorani nasce a Savignano sul Rubicone il 12 aprile 1977 e cresce nelle giovanili della squadra del suo paese, la Savignanese, nel ruolo di attaccante. Quando arriverà alle giovanili del Cesena verrà spostato nel ruolo di difensore, che poi sarà il suo ruolo per tutto il resto della carriera. E proprio con la società romagnola farà il suo esordio nel calcio professionistico, in serie C1, conquistando la promozione in serie B. Verrà quindi acquistato in comproprietà dal Milan, e proprio la società milanese lo manderà, con la formula del prestito, alla Ternana. Teodorani arriverà a vestire la maglia delle Fere nel settembre del 1999, quando sulla panchina rossoverde sedeva mister Guerini, in quale poi sarebbe stato sostituito da mister Burgnich. Rimarrà alla Ternana per una stagione e mezza, e nel gennaio del 2001 verrà ceduto al Verona in serie A, dove rimarrà per sei stagioni, con una breve parentesi alla Reggiana. Concluderà la carriera, con

la formazione del Cattolica e successivamente con quella dell'Asca di Savignano, società di cui è il fondatore ed il Presidente.

Aveva qualche poster di giocatori nella sua cameretta quando era bambino? Di chi?

"Avevo quello di Viali quando giocava con la Samp, il mio idolo d'infanzia. Cercavo di imitarlo giocando con il numero 11 sulla maglia e con i calzoncini abbassati come lui".

Arriva alla Ternana alla fine dell'estate 1999, proveniente dal Milan, società che l'aveva acquistata solo pochi mesi prima dal Cesena. Fu per lei una delusione o pensò che sarebbe stata un'opportunità?

"Il mister di quel Milan era Zaccheroni e lui mi aveva chiesto di rimanere, però quella squadra aveva già molti bravi giocatori, come Gattuso. Mi avevano chiesto diverse società di serie A, come il Chievo Verona, poi però Braida mi prospettò l'ipotesi Ternana, la quale aveva un progetto serio, puntando al vertice del campionato. Quindi questo mi fece considerare positivamente la scelta della Ternana, visto il progetto che c'era dietro, anche perché a me un campionato di serie B mi serviva comunque per fare esperienza, per una crescita personale positiva, tanto più che avrei avuto compagni di squadra come Miccoli, Grabbi".

Allenatore di quella squadra era Guerini. Un allenatore che aveva fama di essere un "sergente di ferro". Che rapporto aveva con il mister?

"Quella del "sergente di ferro" era più che altro una fama, errata. Forse aveva dei modi di fare che lo potevano far pensare, specie nei confron-

ti dell'ambiente rossoverde, soprattutto per le aspettative non rispettate. Ma con noi calciatori era una persona molto tranquilla e preparata. Durante la settimana cercava di fare del tutto per creare il gruppo all'interno dello spogliatoio. Secondo me era un ottimo allenatore, considerando anche che in quel periodo la Ternana era seguitissima, con lo stadio sempre pieno. Un bell'ambiente che sceglievi di nuovo anche oggi".

La stagione però non prese la piega che tutto l'ambiente sperava e così arrivò sulla panchina Burgnich. Quali le differenze tra i due allenatori?

Umanamente erano abbastanza simili perché anche lui era molto esigente, e come il suo predecessore, anche lui cercava di cementare il gruppo. Credo che l'errore in quella stagione consistette nel fatto che gli allenatori puntarono più sull'amalgama, mentre forse sarebbe servito soprattutto un allenatore che puntasse di più sulla tecnica e sull'impostazione tattica, un po' come avrebbe poi fatto Mister Agostinelli. Dal punto di vista del gruppo fu un'esperienza deludente visto che mancammo l'obiettivo. Questo avrebbe potuto creare anche dei problemi seri, con il rischio di ritrovarsi invischiati nelle zone basse della classifica. Da un punto di vista personale invece quella fu un'esperienza molto positiva perché mi ha fatto crescere caratterialmente, dato che le difficoltà mi fecero capire molte cose, come prendere coscienza del fatto che in una squadra serve molto anche l'aspetto tecnico oltre a quello del gruppo".



TERNANA



**NOLEGGIO
AUTOBUS
MINIBUS**

con conducente
da 10 e 54 posti

OASI VIAGGI TERNI

0744.306626 - 393.9801207 - oasiviaggi@gmail.com



**RIVENDITORE UFFICIALE
ABBIGLIAMENTO E MERCHANDISING
TERNANA UNICUSANO S.P.A.**

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E FORNITURE PER SOCIETÀ



f sport lab terni
Via Leopardi, 16/16
tel. 0744.428182



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

Lei realizzò un goal in quella stagione (Ternana-Napoli 2-2, il 31 ottobre 1999). Lo ricorda? “Conservo ancora una foto di quel goal, realizzato con un tiro da fuori area. Me lo ricordo molto bene, anche perché non è che ne abbia fatti molti di goal nella mia carriera. Gran bella soddisfazione! Ne feci un altro al Curi nel match di ritorno di Coppa Italia contro il Perugia. Fu un goal regolarissimo che venne annullato. Ancora oggi non mi spiego il perché”.

Nell'estate successiva sulla panchina della Ternana arriva Agostinelli, per una squadra “arapante”, come la definì lui stesso. Che tipo di rapporto si instaurò anche con lui?

Mi trovai a meraviglia con lui fin dal primo giorno. Anche lui, come Guerini e Burgnich, mi faceva giocare a destra, pur essendo io un mancino. Era molto attento alla tattica, oltre che all'aspetto tecnico. A gennaio fui ceduto all'Hellas Verona in serie A”.

Presidente di quella Ternana era Agarini. Che tipo di presidente era?

“Era una figura molto carismatica, sempre calmo e molto umano. Non era molto presente fisicamente, a causa dei suoi impegni professionali, però capivi che seguiva le sorti della squadra, e quando veniva da noi la sensazione era quella di conoscerlo da sempre. Ricordo un giorno quando ci regalò un libro che trattava il tema dell'autostima, dove ad ognuno di noi aveva scritto una dedica molto precisa e puntuale, dimostrandoci così di conoscerci molto di più di quello che ci si aspettasse”.

Cosa avevano, secondo lei, di “speciale” i tifosi rossoverdi all'epoca?

“A Terni sono stato veramente benissimo. In quei due anni di militanza rossoverde i tifosi erano sempre molto presenti anche agli allenamenti, ti riconoscevano facilmente quando giravi per il centro della città. Terni è una piazza che, come ripeto, mi ha insegnato moltissimo, e sicuramente era un ambiente molto stimolante. Una città ideale per viverci e per fare calcio”.
Quale è stato il giocatore più forte che ha marcato nella sua carriera in rossoverde?

“C'erano giocatori come Artico, Corradi o Margiotta molto difficili da marcare e giocarci di anticipo, come amavo fare io.

Comunque, rispetto alla serie A, credo che, a parte appunto Corradi, non ci fossero grandissimi campioni in quella serie B”.



Quale è stato l'allenatore che ha avuto nella sua carriera a cui deve maggiore riconoscenza? E perché?

“A parte i due allenatori che ho avuto nelle giovanili del Cesena (Corrado Benedetti e Davide Ballardini) a cui devo tantissimo perché mi hanno “costruito” come giocatore, devo molto a Malesani e Ventura. Soprattutto il secondo mi ha insegnato veramente tantissimo di calcio”.

Oggi che è fondatore e presidente di una società calcistica, quanto le appare diverso il mondo del calcio?

“Il calcio dei bambini oggi è purtroppo visto in maniera diversa da un tempo, con le società che guardano soprattutto all'interesse economico, con i genitori che sognano di vedere nascere un campione. Nella mia società invece ho puntato soprattutto a far divertire il bambino che viene al campo, a farlo crescere umanamente, e ad insegnargli dei valori che secondo me sono importanti ed imprescindibili”.

Visitate il sito www.memoriesrossoverdi.it: filmati d'epoca, foto, articoli, poesie, collezioni di figurine, biglietti, gadget, ecc. sulla storia Ternana.

La carriera di Teodorani in rossoverde

1999-2000 (SERIE B)

CAMPIONATO: PRESENZE: 23 / GOL: 1

COPPA ITALIA: PRESENZE: 2 / GOL: 0

2000-2001 (SERIE B)

CAMPIONATO: PRESENZE: 6 / GOL: 0

COPPA ITALIA: PRESENZE: 2 / GOL: 1

La carriera di Carlo Teodorani

1987-88: SAVIGNANESE (GIOVANILI)

1988-95: CESENA (GIOVANILI)

1995-99: CESENA (SERIE C1 E B)

1999: MILAN (SERIE A)

1999-01: TERNANA (SERIE B)

2001-05: VERONA (SERIE A E B)

2005: REGGIANA (SERIE C1)

2005-07: VERONA (SERIE B)

2009-10: CATTOLICA (PROM. EMILIA-ROMAGNA)

2013-14: ASCA (PROM. EMILIA-ROMAGNA)



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES – CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

SONO ARRIVATE LE NOVITÀ 2018!!!

Vi aspettiamo domenica 1 ottobre dalle 15:30 per il “Porte aperte”



Strada di Maratta Alta, 29 – Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan



TERNI – Via Giosuè Borsi, 2

Tel/Fax 0744.425964

info@pasticceriadantonio.com

www.pasticceriadantonio.com



PAOLO PILERI IL CAMPIONE TACITURNO

Una passione nata dalla Saturno di "Libbero"

delle competizioni motoristiche. Non mi piace esagerare ma non è eccessivo sostenere che in alcuni casi, queste persone hanno lasciato delle orme indelebili.

Preservare la memoria è cosa giusta e doverosa ed è appunto di questi giorni la pubblicazione di una serie di eventi organizzati dal Motoclub Libero Liberati – Paolo Pileri a ricordo, nel decennale della morte, di quest'ultimo. Paolo Pileri, il ricordo di un Campione, questo il leitmotif di una tre giorni incentrata su mostre, esposizioni, mercatini, rievocazioni con moto storiche e tanti campioni, giornalisti e personaggi del mondo dei motori a corredo. Credo si possa asserire senza il timore di essere smentiti, che per Paolo Pileri la passione per le moto sia nata

ascoltando il suono della Saturno messa in moto nell'officina di Libbero (rigorosamente con due B perché a Terni si pronuncia così, forse anche per rendere questo nome più importante di quanto già non lo sia), officina situata a pochi metri dal negozio di papà Centauro. Una passione, per altro, non condivisa dalla sua stessa famiglia. La caparbietà e la dedizione del giovane Pileri ebbero però la meglio e lo resero testimone di tre epoche ben differenti tra loro: l'amore per le due ruote nasce infatti in quel periodo che accompagna le gesta di Liberati, un motociclismo fatto di tute nere, caschi a scodella, moto che somigliavano a siluri, strade a volte sterrate e pneumatici non solo uguali per tutti, ma uguali per tutte le stagioni, si sviluppa poi in tempi in cui si continua a correre anche nei circuiti cittadini ma con un livello più alto

di professionalità e, trova l'ultima espressione in quella carriera da manager, vent'anni più tardi, dove il motociclismo moderno inizia ad andare a braccetto con i megasponsor, le televisioni e le hospitality. Un motociclismo che a volte, o aimè troppo spesso, lascia un grande spazio al business. Ma se chiedevi a Paolo quali differenze avesse riscontrato nell'attraversare queste tre differenti epoche, la risposta era: "Nessuna". Magari sì, negli usi e nei costumi, nella stessa società e nel paddock, nello stesso modo di essere pilota ma, sportivamente parlando, di differenze non ce ne erano, non c'era nessuna differenza. "Se devi vincere, devi vincere e questo ti comporta le stesse difficoltà. Non hai alternative – ribadiva spesso – e quando sei in pista hai bisogno di tutta l'esperienza e le astuzie che il mestiere ti ha insegnato nel tempo. Chi dice il contrario, di corse da vicino ne ha viste poche, forse nessuna". Paolo inizia a correre nel 1968 e lo fa con uno pseudonimo: Richard. Ha ventiquattro anni e tanta voglia di arrivare; l'anno successivo, in sella ad una Aermacchi Aletta 125, partecipa al Campionato Italiano Junior classificandosi secondo. Seguono ancora due stagioni tra gli Junior e poi il passaggio nei Senior e, in occasione del Gran Premio

A Terni non ci sono circuiti per le moto, non c'è la quantità di impianti per la velocità che si può trovare in Romagna o in Lombardia, nella nostra piccola Umbria, l'unico autodromo degno di tale nome è Magione che, per altro, è stato costruito soltanto una quarantina di anni fa. Devo ammettere che per me, così come per tantissimi colleghi ed amici ternani che portano nel cuore la passione vera, forte ed inesauribile per la moto, le auto e le corse di velocità in generale, passione che per alcuni si è anche trasformata in una professione, è triste concepire che il solo pronunciare il nome di Terni, non evochi nell'immaginario collettivo pensieri che riconducano al mondo dei motori. La storia della nostra città si intreccia indissolubilmente con quella di piloti, manager, tecnici, meccanici o semplici appassionati che hanno avuto, e continuano ad avere, un ruolo importante nel mondo



**CENTRO
REVISIONI
RIVO** di Frasinetti Fabrizio
& Tottorotò Daniele

REVISIONI SU TUTTI I TIPI DI VEICOLI (inferiori a 35 q)

GOMMISTA PLURIMARCHE

CONCESSIONARIO

YOKOHAMA

apollo
VREDESTEIN

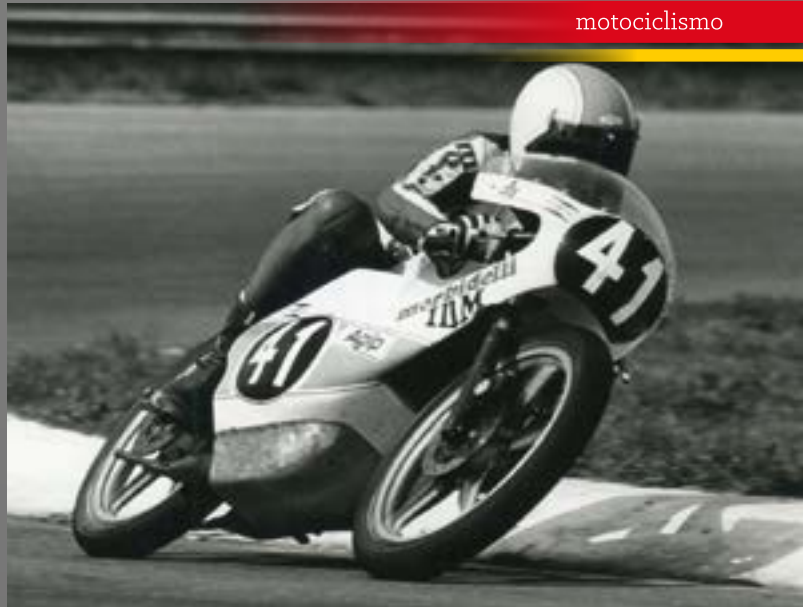
Presentando il biglietto di Ternana-Brescia: **IGIENIZZAZIONE AUTO a solo 15€**

Terni – Via dei Gonzaga, 24 (z.a. Collerolletta) – Tel. 0744.390006



d'Austria del 1973, il debutto nel Mondiale in sella ad una DSR 125cc: nono all'arrivo. Nello stesso anno arriva anche il primo podio iridato, non nella ottavo di litro ma bensì nella 250cc in Belgio, sul tracciato di Spa Francorchamps dove Paolo conclude terzo. Quella del 1974 è per così dire una stagione di transizione dedicata allo sviluppo della Morbidelli, della quale nel frattempo era diventato meritatamente pilota ufficiale sostituendo Angel Nieto passato alla Derbi. La ricerca del limite meccanico e lo sviluppo di nuovi prototipi si sa, è un lavoro anche pericoloso e non privo di rischi. Per legittimare i Campioni a volte se ne costruiscono le gesta ma per Paolo non ce n'è bisogno. Siamo a Brno e durante la gara della 250 Calimero, questo il soprannome con cui a volte viene anche raffigurato in alcune vignette di Motosprint, cade e si frattura la spalla; c'è da correre la 125 e nonostante i medici lo volessero ricoverato in ospedale, un giovane Dott. Costa gli sostituisce l'ingombrante ingessatura con un bendaggio elastico più leggero e comodo. La partenza, a spinta, non è delle migliori, la gara però è fantastica e la sua Morbidelli vola in testa ma, sul più bello si ammutolisce, resta senza benzina a pochi metri dal traguardo. Paolo la spinge con la sola forza delle gambe sino a portarla a tagliare il traguardo ma è secondo. Sul podio, il Campione del Mondo Kent

Anderson, che in sella alla Yamaha aveva vinto la gara, dall'alto del primo gradino gli solleva il braccio e lo consacra vincitore morale davanti ad un pubblico che lo applaude come non mai, rendendogli un tributo dovuto solo ai grandi. Il 1975 è l'anno del trionfo: sette GP vinti uno dopo l'altro con al debutto stagionale un terzo posto in Francia. Paolo è Campione del Mondo della 125cc diciotto anni dopo Libero Liberati. Lui è un uomo semplice e taciturno, caratteristiche che lo hanno accompagnato durante tutta la sua esistenza e questo, unito al fatto che Terni non è più la città del primo dopoguerra che aveva legato le sue voglie di rinascita e di riscatto al mito di Liberati, fa vivere le sue gesta in maniera forse un po' distaccata e critica. Del Paolo Pileri pilota restano i suoi venti podi mondiali, le sue otto vittorie, le cinque pole position, i suoi cinque giri veloci e, soprattutto il suo Mondiale e un ultimo GP corso nella 350cc in Francia nel '79 ma, il motociclismo a Paolo Pileri gli deve ancora molto. Smes-



sa la tuta di pelle infatti, inizia la carriera da manager, al di qua del muretto. E' il 1986, insieme a lui c'è suo fratello Francesco e un giovanissimo Giampiero Sacchi. Una nuova sfida e, anche questa volta, una sfida tutta ternana che porterà ai trionfi di Loris Capirossi e non solo. Paolo è sempre vissuto lontano dai clamori e così, nella stessa maniera, il 13 febbraio 2007 ci ha lasciato. La città si sveglia e lui non c'è più, anche questa volta è andato via senza disturbare. Sì, Paolo Pileri, taciturno nella vita così come nell'ultimo saluto.

motociclismo

DI ANTONIO DE ANGELIS

Le iniziative per ricordare il Campione del mondo

Il 12 febbraio 2007 moriva a Terni Paolo Pileri. Nel decimo anniversario della scomparsa il Moto Club Terni, che porta il nome di entrambi i campioni, organizza dal 29 settembre al 1 ottobre, una tre giorni ricca di eventi per ricordare il suo campione. Fulcro della manifestazione, sarà l'allestimento nel centro della città, di un'area espositiva nella quale troveranno spazio tutte le moto che hanno segnato la vita di Pileri, in particolare il Museo Morbidelli metterà a disposizione le moto con le quali il pilota ha corso e ha vinto nel 1975 il mondiale 125 e le altre con cui ha gareggiato nelle classi 250 e 350. Loris Capirossi che con il team Pileri vinse due titoli iridati nel 1990 e 1991, porterà a Terni parte della sua collezione privata, comprese le due Honda 125 con le quali conquistò il mondiale. In Piazza della Repubblica e in corso Tacito verrà allestito

un vero e proprio paddock con hospitality e officine mobili dei mondiali SBK e Moto GP. La manifestazione si inaugurerà ufficialmente venerdì 29 settembre con l'apertura presso la Bibliomediateca della mostra fotografica e di pittura "Paolo Pileri - foto e motociclette", cui seguirà l'apertura degli stand espositivi nel centro cittadino. Sabato 30 settembre si aprirà la Mostra Scambio, e nella stessa giornata, alle ore 18.00 presso la sala conferenze di Palazzo Gazzoli verrà presentato il libro fotografico "Paolo Pileri - Ricordo di un campione". Fra i numerosi ospiti ci saranno gli iridati Loris Capirossi, Fausto Gresini, Mario Lega, Pier Paolo Bianchi, Eugenio Lazzarini e il pilota della Moto GP Danilo Petrucci,

L'appuntamento clou sarà domenica 1° ottobre con la rievocazione storica del "Circuito dell'Acciaio" nel quale si presenteranno al via



moto d'epoca e da competizione degli anni sessanta - settanta con la partecipazione di piloti che hanno corso con Pileri. Spazio anche alla cinematografia sportiva, con la proiezione al Museo Diocesano del film ambientato nel mondo del motociclismo "I fratelli della morte" del maestro Romolo Marcellini, recentemente restaurato, che ricostruisce con grande abilità e precisione il mondo dei campioni della velocità su due ruote degli anni '50, all'interno di una vicenda di fiction che vede protagonista la affascinante Silvy Koscina. Nel film recita anche, nella parte di sé stesso proprio il nostro Libero Liberati, a fianco di Geoffrey Duke e dei più grandi campioni dell'epoca.

ALL INCLUSIVE UNLIMITED

MINUTI ILLIMITATI
500 SMS
INTERNET ILLIMITATO
E 5 GIGA FULL SPEED

Samsung

Galaxy A3

INCLUSO

+1 GIGA GRATIS OGNI MESE



WIND

Più vicini.

TUTTO A SOLI 15 EURO AL MESE!

NEGOZIO WIND TERNI: PIAZZA della REPUBBLICA, 24 - tel. 0744.441318

L A L E O

DA NOI PUOI VEDERE
TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANATerni - Via Luigi Lanzi, 16
Tel. 0744 423334 LaLeo

ESORDIO NEGATIVO PER LE FERELLE

Tra atlete in partenza e messe fuori rosa l'inizio di campionato è andato male

È stato un esordio negativo quello della Ternana Unicusano Femminile Calcio a 5 nel campionato di serie A. Le Ferelle sono state sconfitte al Palazzetto dello sport di Via Di Vittorio per 2-4 dallo Stone Five Fasano nella prima giornata del campionato di serie A in una gara che non si sarebbe dovuta giocare causa la indisponibilità del tabellone elettronico dell'impianto. La Divisione Calcio a 5 però, dopo ave-

re dato in un primo momento parere positivo sul rinvio del match, ha imposto ugualmente in extremis all'ultimo momento ai due quintetti di scendere in campo, dotando l'arbitro di un cronometro da tavolo ed impedendo così che la partita fosse disputata in altra data.

Le Ferelle alla vigilia hanno perso un nutrito gruppo di giocatrici per motivi contrattuali, in un braccio di ferro che ha consigliato l'Amministratore Unico Basile ad interrompere il rapporto con Maite, che si è trasferita al Pescara, e con Taina Santos, in procinto di accasarsi alla Lazio. Anche il portiere Mascia è stato messo fuori rosa per poi essere integrata, mentre Pamela Presto insieme a Claudia Brandolini, non sono state convocate dopo avere manifestato il loro disappunto per la situazione che si è venuta a creare in casa rossoverde. Il mister Shindler così ha potuto utilizzare nella giornata di esordio una rosa "sperimentale" composta da un mix di juniores ternane, dalle brasiliane Neka e Renatinha e dal neo-acquisto della Lazio Alice Angeletti. Hanno fatto il loro esordio in serie A due giovanissime ragazze ternane, Leandra Baldassarra e Aurora Lorenzoni, mentre il por-

tiere Francesca Trumino, che in passato aveva accumulato qualche spicciolo di minuti da gara, ha difeso i pali per la prima volta da titolare. Con questa squadra la Ternana non è riuscita a tenere l'urto del Fasano, che si è imposto con le reti di Sangiovanni, la doppietta di Belam ed il quarto gol di Di Turi. Le rossoverdi hanno opposto solo il momentaneo pareggio dell'1-1 di Leandra Baldassarra e il gol di Renatinha nel finale di partita. Per la Ternana dietro l'angolo c'è la necessità di ricostruire una squadra degna della serie A in breve tempo. Ufficializzato l'ingaggio della brasiliana Jessika Manieri, dopo l'altra carioca Talita Bianchi, e bloccato il più forte libero del mondo Valeria Schmidt, che ha firmato un contratto con la Ternana, si sta lavorando per il ritorno dal Sudamerica del laterale Juliana Bisognin. Per il ruolo di portiere la società sarà costretta ad andare sul mercato straniero. La seconda giornata di campionato non vedrà le Ferelle impegnate sul difficile terreno del Montesilvano domenica 1 ottobre, perché impegnate in Coppa.



BAR NEWYORK
 NELLA NOSTRA CONFORTEVOLE SALA
PUOI GUSTARE
 PIZZA | INSALATE | PASTA

BAR NEWYORK GELATERIA PASTICCERIA
 Eventi sky - Via del Rivo, 260 - 0744303899

Edil Wood s.r.l.
STRUTTURE - EDIFICI
CASE IN LEGNO
 ...E NON SOLO!

Tel/Fax **075.874.24.60** - Mobile **393.900.49.78**
 info@edilwoodsrl.it - www.edilwoodsrl.it

Via Fratelli Ceci 61/D - 06055 Marsciano (PG)
 Zona Ind.le Viale F.lli Briziarelli - 06055 Marsciano (PG)

salefino **salefino**
salefino **salefino**
salefinoRistocafe'
Wine Cocktail bar
Ristorante Pizzeria
 una nuova filosofia di locale

Terni - Via del Centenario, 23 - 0744 306620
 Francesco Salefino Ristocafe

Me pizzica me mozzica

Alcune scene della fiction Rai su Nino Manfredi sono state girate all'Ast di Terni. Le riprese, volute e dirette dal figlio dell'artista, Luca Manfredi, hanno interessato le acciaierie visto che la produzione ha scelto la storica biblioteca per girare alcune scene. Alcune parti di "In arte Nino", produzione Rai Fiction, sono state girate anche a Narni, Amelia, Carsulae e Avigliano Umbro. La fiction, con Elio Germano, Miriam Leone, Massimo Wertmüller e Giorgio Tirabassi tra i protagonisti, ha presentato lunedì scorso un ritratto inedito di Manfredi. Acciai Speciali Terni si è detta orgogliosa di aver ospitato le riprese e di aver contribuito con le proprie strutture ad onorare il ricordo del grande Nino Manfredi.



Elio Germano visto di persona avrebbe poco che ricordi nell'aspetto fisico Nino Manfredi, poi uno lo vedi sullo schermo ed ecco che l'attore si materializza davanti, racconta una persona che ha avuto la possibilità di essere nel dietro le quinte. A confermarlo è soprattutto il figlio Luca Manfredi che ha firmato appunto la regia del tv movie "In Arte Nino", un omaggio a uno dei personaggi simbolo della commedia cinematografica e protagonista di numerose fiction e varietà televisivi, scomparso nel 2004, adottato dai tifosi per la Ternana che scelsero il brano "Me Pizzica me Mozzica", dal film, "Per grazia ricevuta", come colonna sonora allo stadio. "Senza Elio - aggiunge il regista - sarebbe stato difficile realizzarlo. Mi ricorda nella recitazione mio padre in molte cose. Elio ha mandato a intervistare i 90enni di Castro dei Volsci, paese di papà per sentire come si parlava ciociaro una volta. Poi abbiamo fatto delle letture. È stato un lavoro meticoloso. Germano ha firmato il soggetto insieme a

Successo per il film su Nino Manfredi

Dido Castelli e Luca Manfredi, nella stesura della sceneggiatura.

Il film inoltre parla di come è nato l'amore tra Nino Manfredi e la moglie, l'indossatrice Erminia Ferrari, interpretata da Miriam Leone, al suo fianco per cinquant'anni e madre dei suoi figli, accanto tutta la vita. Un ritratto inedito di Nino Manfredi che ripercorre il viaggio di formazione dell'uomo e dell'artista dal 1943, quando sopravvissuto all'esperienza tragica del sanatorio dove entra a 18 anni per tubercolosi ed esce dopo tre, intraprende gli studi all'Ac-

cademia d'Arte Drammatica, fino alla soglia del successo, nel 1958, con la partecipazione a Canzonissima: le radici ciociare e gli anni difficili della guerra a Roma, gli studi di legge imposti dal padre Romeo, gli esordi avventurosi da attore insieme all'amico Buazzelli, l'incontro folgorante con Erminia e, finalmente, il grande successo.

Tutto questo è "In arte Nino", il racconto di una vocazione artistica, di un talento speciale, che con i toni divertenti e disincantati della Commedia rappresenta le speranze di un Paese in rinascita.



Passa a 3!

Costo attivazione opzione e passaggio € 14

300 minuti
3 GB



c/o Centro Commerciale Cospea

GERBA PNEUMATICI

ACQUISTA IN ANTICIPO
GLI PNEUMATICI TERMICI
E RICEVERAI
UN BUONO CARBURANTE

05100 TERNI
Strada delle Campore, 30/D
Tel./Fax 0744.813557
Assistenza: 389.9452938



IN TANTI PER LA MARATONA DELLA MYRICAIE

A mancare sono gli studenti che hanno avuto problemi con l'iscrizione



Si è svolta, domenica 24 settembre 2017 a Terni, la 23esima edizione di Porta un amico planteremo un albero, corsa podistica e passeggiata ecologica organizzata dalla Podistica Myricaie Terni.

Sulla dieci chilometri competitiva, questi i risultati: Uomini: Primo Egidio Serantoni dell'Amatori Podistica Terni con il tempo di 43m 33s Secondo Daniele Petri della Athletic Terni con 43m 34s Completa il podio, con il tempo di 44 e 11 Abdelazis El Bartali del G.s. A. Monti Terni. Donne; per il podio femminile vince Fabiola Cardarelli della Athletic Terni con il tempo di 51.09, segue Patrizia Giannini della Athletic Lab Amelia con 52.09 e terza Marcella Minucchi della Uisp Abbadia San Salvatore con

52.23.

Durante le premiazioni di rito, è stato consegnato un riconoscimento particolare al decano dei podisti ternani Antonio Isola, il quale festeggiava i 40 anni dalla sua prima maratona.

"E' andata tutto bene con quasi 600 partecipanti tra atleti e camminatori -afferma il presidente della Associazione Myricaie, Giuseppe Bortone- Siamo dispiaciuti perchè, per quanto riguarda le scuole, non c'è stata la solita partecipazione di massa in quanto, per disposizioni interne, le insegnanti non possono riscuotere le quote d'iscrizione in anticipo, per far partecipare i ragazzi. Questo ha creato difficoltà nell'iscrizione e limitato la partecipazione."



Fausto Moda
PRESENTA
**NUOVI
ARRIVI**
COLLEZIONE
Autunno/Inverno 2018
VIENI A TROVARCI



FAUSTO MODA

San Gemini, Via E. Fermi - www.faustomoda.it